

informaziende

> **Delega fiscale: in via di approvazione i primi decreti**

Con la pubblicazione sulla GU n. 189/2023 della legge 9 agosto 2023, n. 111, il Governo è stato delegato ad adottare, nei 24 mesi successivi al 29 agosto 2023 (data di entrata in vigore del provvedimento), diversi decreti legislativi di riforma del sistema fiscale. Nel corso del mese di Ottobre 2023, l'Esecutivo ha licenziato le prime bozze di decreto legislativo che entreranno in vigore il prossimo anno 2024.

In termini analitici, tra gli altri decreti, sono state adottate due bozze di riforma degli scaglioni IRPEF e delle detrazioni e di modifica del regime di fiscalità internazionale, con particolare riguardo al regime dei cd. "Impatriati" e al concetto di "residenza fiscale".

Verrà data trattazione nei prossimi notiziari delle disposizioni di legge, non appena verranno pubblicati i decreti legislativi attuativi sulla Gazzetta Ufficiale.

> **Collegato fiscale: pubblicazione in GU**

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244/2023, il D.L. 18 ottobre 2023, n. 145, rubricato "Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili", cd. Collegato fiscale alla Legge di Bilancio, entrato in vigore

lo scorso 19 ottobre 2023.

Con l'articolo 1 è stato anticipato il termine per il conguaglio delle pensioni, finalizzato a tutelarne il potere di acquisto a fronte dell'elevata inflazione. Con l'articolo 3 è stato disposto l'anticipo del rinnovo di alcuni contratti collettivi del comparto pubblico.

All'art. 18 sono contenute disposizioni in tema di indennità Una tantum per i lavoratori occupati con contratto a tempo parziale verticale ciclico. In termini analitici, per l'anno 2023, ai lavoratori dipendenti di aziende private titolari di un contratto di lavoro a tempo parziale ciclico nell'anno 2022, che preveda periodi non interamente lavorati di almeno un mese in via continuativa, e complessivamente non inferiori a 7 settimane e non superiori a 20 settimane, dovuti a sospensione ciclica della prestazione lavorativa e che, alla data della domanda, non siano titolari di altro rapporto di lavoro dipendente ovvero percettori della Naspi o di un trattamento pensionistico, verrà attribuita un'indennità Una tantum pari a 550 euro.

Whistleblowing: obblighi entro il 17 dicembre <

Il D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione

europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

Le aziende, sia pubbliche che private, con più di 249 dipendenti, si sono dovute adeguare alle nuove norme dallo scorso 15 luglio, mentre le aziende che hanno occupato, in media, nell'ultimo anno, almeno 50 lavoratori e quelle che esercitano attività in particolari settori (servizi e prodotti finanziari, prevenzione del riciclaggio, sicurezza dei trasporti e tutela dell'ambiente, nonché quelle che adottano modelli organizzativi ex D. Lgs. n. 231/2001) indipendentemente dal numero di dipendenti, dovranno adeguarsi a partire dal prossimo 17 dicembre 2023.

In termini operativi, i datori di lavoro debbono realizzare, anche tramite

appositi software, canali di segnalazione che garantiscano l'anonimato e la riservatezza del lavoratore che segnala la presupposta irregolarità, del soggetto autore della presunta irregolarità e di chi, comunque, è nominato nella segnalazione.

Oggetto della denuncia possono essere tutti i comportamenti, a parere del segnalante, illeciti, di natura civile, penale, amministrativa e contabile lesivi sia di un interesse pubblico che di uno privato.

Questi canali informativi potranno essere gestiti all'interno dell'azienda, affidandone la responsabilità a personale idoneo e formato, oppure gestiti da soggetti esterni muniti di adeguata professionalità, quali consulenti in tema di privacy o in tema di gestione dei modelli di organizzazione ex D. Lgs. n. 231/2001.

➤ Lavoro a termine: più spazio ai rinnovi e disciplina transitoria

Il Ministero del lavoro, con la circolare 9 ottobre 2023, n. 9, ha reso disponibili alcune indicazioni in tema di contratti a termine, successivamente all'entrata in vigore, ormai lo scorso 5 maggio, del D.L. n. 48/2023 (c.d. "Decreto Lavoro"), convertito nella legge n. 85/2023 (entrata in vigore il 4 luglio 2023).

In tema di causali, secondo la nuova formulazione dell'art. 19, 1° comma del D. Lgs. n. 81/2015, è stato previsto che i contratti a termine possano avere una durata superiore ai 12 mesi (nel limite

complessivo dei 24 mesi o di quello diverso eventualmente previsto dal contratto collettivo applicato):

- “a) nei casi previsti dai contratti collettivi di cui all'articolo 51;
- b) in assenza delle previsioni di cui alla lettera a), nei contratti collettivi applicati in azienda, e comunque entro il 30 aprile 2024, per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva individuate dalle parti;
- b-bis) in sostituzione di altri lavoratori”.

La circolare ha chiarito che potranno essere utilizzate le causali di tipo tecnico, organizzativo, produttivo individuate dalle parti (comunque non oltre il

30/4/2024), solo in presenza di contratti collettivi che non individuino causali o facciano un mero rinvio alle fattispecie legali.

Così come già previsto per le proroghe, anche i rinnovi potranno essere "a-causali" nei primi dodici mesi di rapporto, mentre dovrà essere individuato un motivo per periodi superiori a 12 mesi e nel limite dei 24 o diverso limite previsto dalla contrattazione collettiva.

Viste le modifiche normative, è stato previsto un regime transitorio, ai sensi del quale per proroghe e rinnovi "a-causali" nei primi 12 mesi di rapporto, si deve tenere conto dei soli "contratti di lavoro stipulati a decorrere dal 5 maggio 2023", fermo il limite massimo dei 24 mesi o diverso tetto previsto dai CCNL. Rimane invariato il numero massimo di quattro proroghe e l'obbligo di stop&go in caso di rinnovo, salvo diverse disposizioni dei CCNL.

La sanzione prevista in caso di violazioni della normativa in merito alle causali,

della durata massima dei contratti, del numero massimo di proroghe e dello stop&go è la trasformazione del rapporto a tempo indeterminato.

Sicurezza sul lavoro: < rivalutazione delle sanzioni

Il Ministero del lavoro, con Decreto direttoriale 20 settembre 2023, n. 111, ha comunicato la rivalutazione delle sanzioni previste in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dall'articolo 306, comma 4-bis del D.L. n. 81/2008, che prevede la rivalutazione con cadenza quinquennale delle ammende previste con riferimento alle violazioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro.

In base al citato Decreto direttoriale n. 111/2023, in recepimento della variazione dell'indice ISTAT nel quinquennio 2019 – 2023 oggetto di indagine, viene previsto che l'incremento di ammende per infrazioni in materie di sicurezza sul lavoro, ed annesse sanzioni amministrative, sia pari al 15,90%.

> CU 2024: facoltativi i codici fiscali dei figli a carico

L'Agenzia delle entrate, con Risoluzione 3 ottobre 2023, n. 55E, per l'elaborazione della CU 2024, relativa ai redditi 2023, richiede l'inserimento facoltativo, a carico delle aziende, dei codici fiscali dei figli a carico dei lavoratori gestiti, indipendentemente dal fatto che per tali lavoratori – dipendenti, collaboratori, tirocinanti – il datore di lavoro eroghi detrazioni per figli a carico.

Si ricorda che i figli sono considerati a carico ove percepiscano un reddito, per l'anno 2023, fino ad € 4.000 per i figli di età fino a 24 anni e fino ad € 2.840,51 per i figli di età superiore a 24 anni.

L'Agenzia delle entrate utilizzerà i codici fiscali dei figli a carico per l'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata e per effettuare una verifica sul welfare aziendale e sugli oneri deducibili/detraibili sostenuti nell'interesse dei familiari fiscalmente a carico.

> Lavoro sportivo: tipologie contrattuali applicabili

L'INL, con la circolare 25 ottobre 2023, n. 2 e con le note 26 ottobre 2023, n. 459 e n. 460, ha reso disponibili le prime indicazioni amministrative riguardo alla Riforma del lavoro sportivo, attuata dal D. Lgs. n. 36/2021, entrato in vigore lo scorso 1° luglio 2023.

Il documento di prassi contiene una serie di chiarimenti sulle tipologie di contratto applicabili e sul lavoro dei volontari, oltre che le prime specificazioni in merito all'inquadramento previdenziale e

assicurativo, rispetto alle quali si rimanda alle circolari che saranno emanate dai rispettivi enti di riferimento.

Con le note n. 459/2023 e 460/2023 è stato, in particolare, precisato che la comunicazione di instaurazione della collaborazione sportiva inviata tramite Unilav è esaustiva e si considera definitiva fino a quando il Registro delle attività sportive dilettantistiche non sarà pienamente operativo e doveva essere effettuata, per i rapporti iniziati prima del 4 settembre, da ultimo, entro lo scorso 30 ottobre 2023.

> Lavoro marittimo: Fondo di solidarietà bilaterale SOLIMARE

L'Istituto, con messaggio 27 settembre 2023, n. 3378, rende note le prime indicazioni procedurali e contributive inerenti il Fondo di solidarietà bilaterale per il settore marittimo denominato "SOLIMARE".

In base alle modifiche apportate ad opera dell'Accordo sottoscritto in data 10 ottobre 2022 tra Confitarma, Assarmatori, Assorimorchiatori, Federimorchiatori, FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e al disposto del Decreto interministeriale lavoro/MEF 8 agosto 2023, tutte le aziende armatoriali, a prescindere dai limiti dimensionali, possono accedere alla prestazione di assegno di integrazione salariale, in ipotesi di riduzione o sospensione dell'attività

lavorativa, relativamente a causali ordinarie o straordinarie, a seconda della concreta situazione di temporanea difficoltà.

In considerazione di quanto sopra, viene meno la contribuzione al FIS anche per le aziende che hanno occupato fino a 5 dipendenti nel semestre precedente e dal periodo di competenza Ottobre 2023 è dovuta la nuova contribuzione al Fondo SOLIMARE, pari allo 0,30% (di cui lo 0,20% a carico azienda ed il restante 0,10% a carico dei lavoratori), calcolata sull'imponibile previdenziale.

FIS: nuova piattaforma per l'invio delle istanze <

Nell'ambito dei progetti finalizzati all'attuazione dei programmi del PNNR affidati all'Istituto previdenziale, è prevista

la realizzazione di una piattaforma unica delle integrazioni salariali, denominata "OMNIA IS", che diventerà uno strumento a supporto sia dei datori di lavoro che dei loro intermediari.

L'Istituto, con messaggio 29 settembre 2023, n. 3422, comunica il rilascio della nuova modalità di richiesta del FIS all'interno della suddetta piattaforma, nell'ottica di rendere sempre più agevole e chiara la presentazione delle domande di sostegno al reddito.

In prima fase, l'ampliamento a tale funzionalità, e quindi l'accesso al nuovo servizio, è riservato ai datori di lavoro e loro intermediari che hanno partecipato all'attività di sviluppo e sperimentazione.

La finalità di tale implementazione è quella di rendere ancora più interattiva la richiesta di interventi del Fondo di Integrazione Salariale con annesso riconoscimento, a favore dei beneficiari, dell'Assegno di Integrazione Salariale (AIS), andando a ridurre ulteriormente il rischio di errore in fase di compilazione.

Altra finalità di tale implementazione è quella di incrementare la dematerializzazione dei documenti allegati, con possibilità – per ora per le sole causali ordinarie di integrazione salariale – di compilare la relazione tecnica in modalità telematica.

➤ **Giornalisti: regolarizzazione del contributo addizionale**

L'Istituto, con messaggio 13 ottobre 2023, n. 3596, fornisce i chiarimenti inerenti alle modalità di dichiarazione e pagamento del contributo aggiuntivo straordinario, dovuto per un periodo di cinque anni, nella misura dell'1% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali, a carico dei giornalisti attivi assicurati presso l'INPGI, ora confluito

nell'INPS.

Tale contributo è espressione di quanto previsto dalla delibera n. 27 del 23 giugno 2021 adottata dal CdA dell'INPGI, nell'ottica di mitigare la situazione di disavanzo gestionale della gestione sostitutiva dell'AGO.

Tale contributo straordinario è interamente a carico dei giornalisti che risultavano iscritti all'INPGI alla data del 30 giugno 2022, confluito, a partire dal 1° luglio 2022, nell'INPS, identificabili in giornalisti professionisti, pubblicisti, praticanti ed in titolari di rapporto di lavoro subordinato di natura giornalistica.

Il messaggio in commento rende disponibili le indicazioni procedurali da rispettare, ivi comprese quelle inerenti alla modalità di compilazione del flusso UniEMens.

I periodi di competenza oggetto di regolarizzazione sono quelli relativi al periodo gennaio - giugno 2022, la cui regolarizzazione potrà essere effettuata entro i flussi dei tre mesi successivi a quelli di pubblicazione del messaggio (Uniemens di competenza di ottobre, novembre e dicembre 2023).

Apprendistato di primo livello: < **chiarimenti per l'anno 2023**

L'Istituto, con messaggio 17 ottobre 2023, n. 3618, fornisce chiarimenti in merito al prelievo contributivo per i rapporti di apprendistato di primo livello instaurati nel corso dell'anno 2023.

In termini analitici, con specifico riferimento ai datori di lavoro che al momento dell'assunzione avevano alle proprie dipendenze un numero di lavoratori fino a 9, si ricorda che per l'anno 2022 trovava applicazione una esenzione totale dei contributi

previdenziali, per i primi tre anni, con elevazione al 10% per i periodi successivi.

Il messaggio in commento, nel precisare che tale regime di esenzione era circoscritto all'anno 2022, riafferma il ritorno, per le assunzioni operate dall'anno 2023, dell'applicazione delle disposizioni previgenti.

In particolare, per i datori di lavoro che occupano fino a 9 dipendenti, viene confermata, per l'anno 2023, la riduzione nella misura dell'8,50% e del 7% rispettivamente per il primo e secondo anno di apprendistato (primi 24 mesi) e l'applicazione, a decorrere dal venticinquesimo mese, di un'aliquota pari al 5%, in luogo del 10% ordinario.

Viene poi ricordato che per l'apprendistato di primo livello opera l'esonero dal versamento del contributo inerente al finanziamento del c.d. ticket licenziamento.

CIG in deroga ex D.L. n. 48/2023: ulteriori chiarimenti

L'Istituto, con messaggio 12 ottobre 2023, n. 3575, fornisce ulteriori chiarimenti in merito alla cassa integrazione straordinaria prevista dall'articolo 30 del D.L. 4 maggio 2023, n. 48.

Nello specifico, il citato articolo stabilisce il diritto di accedere, per un periodo ulteriore, all'ammortizzatore sociale, in deroga rispetto a quanto previsto dal D. Lgs. n. 148/2023, a favore di aziende che abbiano dovuto fronteggiare situazioni di crisi e/o di riorganizzazione aziendale nel corso del 2022, senza riuscire a dare piena attuazione ai rispettivi piani per cause non imputabili ai datori di lavoro.

Il ricorso a tale strumento di sostegno al reddito non necessita della preventiva richiesta di consultazione sindacale ed è soggetto a limiti di plafond delle somme destinate a tale finalità.

> Bando ISI: al via lo sportello informativo

L'INAIL, sul proprio sito, ha reso note le modalità di accesso allo Sportello informatico ai fini della richiesta del Bando ISI, attraverso il quale l'Istituto intende incentivare l'adozione di progetti che realizzino un miglioramento documentato delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, rispetto alle condizioni preesistenti. In termini operativi, l'INAIL informa che

dal giorno 26 ottobre, le aziende che abbiano concluso correttamente la fase di registrazione al portale, hanno potuto accedere al citato Sportello informativo per l'inoltro della domanda, previa autenticazione preventiva.

A partire dal 23 ottobre è stato possibile acquisire l'indirizzo dello sportello telematico ed in tal senso l'INAIL ha invitato le aziende che ancora non abbiano completato l'iter, a terminare la registrazione sul portale dedicato.

CCNL: Variazione degli istituti contrattuali e rinnovi

AUTOSCUOLE	Erogazione della ottava rata - delle dieci mensili previste - di arretrati, come disposto dal Verbale di accordo 14 marzo 2023, a copertura del periodo 01/01/2021 - 28/02/2023.
AUTOTRASPORTO MERCÌ e LOGISTICA Confetra/FAI Artigianato/Coop.	Minimi tabellari
DIRIGENTI Aziende alberghiere	Minimi tabellari
EDILIZIA Aziende artigiane	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendistato professionalizzante; • a far data dal 1° Ottobre 2023 la contribuzione APE è dovuta su un minimo di ore pari a 150 anziché a 140.
METALMECCANICI Confindustria	Agli operai già in forza alla data del 31/12/2008, che cessano in corso d'anno, vanno erogati i dodicesimi maturati pari ad annue 11hh e 10mm a titolo di "Elemento individuale annuo di mensilizzazione ex CCNL 20/01/2008".
SACRISTI	<p>Erogazione della prima tranches di Una Tantum pari a € 700,00 - a copertura del periodo 01/01/2022 - 30/06/2023 - per i soli lavoratori in forza al 01/01/2022.</p> <p>Gli importi devono essere riproporzionati per i lavoratori a tempo parziale e per gli assunti successivamente al 01/01/2022.</p>
SERVIZI ASSISTENZIALI - ANASTE/CONFISAL	<ul style="list-style-type: none"> • Minimi tabellari, con decorrenza 27 Dicembre 2022; • erogazione di una somma - di importo pari a € 300,00 - a titolo di Una Tantum, a copertura del periodo 01/01/2020 - 27/12/2022 (data di sottoscrizione dell'accordo) ai lavoratori in forza nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2022, da corrispondersi nel periodo 01/01/2023 - 28/02/2024 in 15 rate mensili (comprehensive di tredicesima mensilità). <p>Ai lavoratori assunti nel corso del periodo di copertura dell'Una Tantum, la somma da corrispondere varia in relazione agli anni in cui si è prestata attività come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 300,00 per le assunzioni avvenute nel corso dell'anno 2020; • € 200,00 per le assunzioni avvenute nel corso dell'anno 2021; • € 100,00 per le assunzioni avvenute nel corso dell'anno 2022.



**CONFINDUSTRIA
GENOVA**
Associazione Industriali
della Provincia di Genova

**Il più importante
punto di riferimento
dell'industria privata genovese**

Via S. Vincenzo, 2 - 16121 Genova
Tel. 010.83381 - Fax 010.8338225
www.confindustria.ge.it
Delegazione di Chiavari - Viale Arata, 3 - 16043 Chiavari
Tel. 0185.309761 - Fax 0185.324845



**ASSOCIAZIONE
PROPRIETÀ
EDILIZIA**

**Al servizio dei proprietari
di case dal 1914**

Via XX Settembre, 41 - 16121 Genova
Tel. 010.565149 - 010.565768 - Fax 010.543563



**Centro Formazione eDotto
Parodi School**

Formazione a costo zero:
chiedici come ottenere il contributo
riservato alla tua azienda!

Via Martiri della Libertà, 303r
Campomorone - 16014 GENOVA

Claudio Favafabbi: 340 810 3345
Alessandra Romano: 340 598 8041



Comsas s.r.l.

Comsas S.r.l. è al servizio dei clienti dello
Studio Associato Lupi & Puppo.

Rilevazione Presenze WEB Zucchetti
(rilevatori a muro, rilevatori virtuali, APP su
mobile).

Software applicativi: presenze, work flow,
trasferte, note spese, timesheet, human
resources.

Preventivi, analisi delle configurazioni,
installazione ed assistenza diretta al cliente.

16122 Genova - Via Martin Piaggio, 15
Tel. 010 84 62 71 - comsas@comsas.it



ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI LAVORO DOMESTICO
Associazione riconosciuta

Competenti noi, senza problemi voi

Conulenza e servizio di contabilità del personale domestico

Sezione di Genova
Via Martin Piaggio 15 - 16122 Genova
Tel. 010.8462701 -
www.assindatcolf.it



**PROGETTO
SICUREZZA S.r.l.**

Check-up gratuito degli adempimenti per la sicurezza sul lavoro
Valutazione dei rischi D.Lgs. n. 81/08
Legislazione ambientale su rifiuti, scarichi ed emissioni
Sistemi qualità norme ISO 9000/14000
Igiene degli alimenti e sistema HACCP Reg. CE n. 854-04
Formazione del personale



joblab

JOBLAB COMSAS SRL - SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI

Via Leone XIII N. 14 CAP 20145 - MILANO

Joblab Comsas Srl STP è una Società tra Professionisti che si occupa dell'attività di
elaborazione paghe e consulenza del lavoro, contributiva previdenziale e
assistenziale; svolgimento di pratiche ed adempimenti amministrativi a favore di terzi.
L'attività è svolta dal 2001 e le aziende gestite sono localizzate principalmente in
Lombardia.

Questa pubblicazione è redatta a cura dello Studio Associato LUPI & PUPPO

dott. Paolo Puppo
rag. Paolo Michelotti
avv. Alessandro Lupi
rag. Maria Pia Bertini
dott.ssa Rosanna Iacovera

dott.ssa Cristina Biancalani
dott.ssa Marisa Raggio
rag. Stefano Dagnino
rag. Daniela Grillà
dott.ssa Federica Castagnola

dott.ssa Giulia Michelotti
dott. Michele Tolle
dott.ssa Chiara Panealbo
dott. Matteo Puppo
dott.ssa Suarda Marini

16122 Genova - Via Martin Piaggio, 15 - Tel. 010.84.62.71 - www.lupipuppo.it
20145 Milano - Via Leone XIII, 14 - Tel. 02.48.59.131 - www.joblab.it
16154 Genova Sestri Ponente - Via Buccari, 9 - Tel. 010.84.62.71
17031 Albenga (SV) - Reg. Cime di Leca, 31 - Tel. 0182.560712
e-mail: informaziende@lupipuppo.it - lupipuppo@lupipuppo.it

**Il notiziario è redatto con la collaborazione
dello Studio Ansaldo Loero & Associati in Chiavari**